

Magliaso, 21 dicembre 2004

RM n° 254 / 20.12.2004

MESSAGGIO MUNICIPALE n° 235

Presentazione del Piano finanziario per il periodo 2005-2008

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

il Municipio, dopo l'allestimento della prima edizione nell'agosto 2001, ha proceduto all'aggiornamento del Piano finanziario (PFin), riferito al quadriennio 2005-2008, e come sancito dall'art. 156 LOC, il documento è ora sottoposto alla vostra cortese attenzione per una discussione generale.

Ricordiamo, infatti, come il PFin non deve essere oggetto di una risoluzione da parte del Legislativo, poiché trattasi di uno strumento di pianificazione finanziaria, i cui contenuti rivestono carattere programmatico, senza costituire vincolo per i preventivi allestiti dal Municipio.

1. PREMESSE E METODO D'INDAGINE

A beneficio di tutti i Consiglieri di nuova nomina (1/3 dei membri), che non hanno partecipato nell'ottobre 2001 alla presentazione del primo PFin, riproponiamo alcuni aspetti che lo contraddistinguono.

Il PFin deve essere allestito preferibilmente ogni quattro anni in corrispondenza del periodo di legislatura. Di regola il primo anno del PFin è quindi quello successivo al rinnovo dei poteri comunali. Nel caso specifico il periodo preso in considerazione è quello relativo agli anni 2005-2008

Quale base di partenza per il PFin in esame, sono stati utilizzati i dati dei conti consuntivi 2003, dei preventivi 2004, e quale aggiornamento ultimo, le risultanze numeriche del preventivo 2005, presentato con il M.M. n° 234, che sarà anch'esso al vostro esame durante la sessione del prossimo mese di gennaio.

Il documento è elaborato direttamente dal nostro servizio contabile, tramite il programma informatico acquistato dalla Interfida SA di Mendrisio, appositamente predisposto per lo sviluppo del PFin.

Partendo da situazioni di dettaglio si ottengono i quadri sinottici determinanti per osservare lo sviluppo delle finanze comunali.

Nella fattispecie i quadri di dettaglio sono costituiti dalle sottostanti voci, suddivise per categoria economica:

GESTIONE CORRENTE

- spese per il personale
- spese per beni e servizi
- interessi e ammortamenti
- rimborsi e contributi vari
- imposte
- concessioni
- redditi patrimoniali
- tasse
- sussidi

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

- terreni
- opere del genio civile
- costruzioni
- mobili, attrezzature, autoveicoli
- studi e progetti
- contributi all'investimento.

Le tavole sinottiche presentano in modo riassuntivo la gestione corrente, il conto investimenti, il bilancio e i principali indicatori finanziari sull'arco del quadriennio preso in considerazione.

Vi è pure la rappresentazione grafica di confronto tra il moltiplicatore politico d'imposta e quello aritmetico, in altre parole l'aliquota che dovrebbe permettere il pareggio dei conti.

Lo sviluppo delle finanze comunali risulta quindi dall'analisi settoriale della gestione corrente e del conto investimenti e dall'integrazione dei fattori congiunturali quali inflazione, variazioni reali del gettito, tassi d'interesse e d'ammortamento.

1.1 Parametri generali

L'analisi dell'evoluzione delle finanze, come abbiamo già anticipato, ha quale base di partenza le cifre di consuntivo 2003 e di preventivo 2004.

Per approntare la pianificazione 2005-2008 si è proceduto ad aggiornare tali cifre, sulla scorta degli elementi finanziari proposti con il preventivo 2005, ancorché quest'ultimi siano contraddistinti dall'incertezza generale che in questi periodi avvolge le finanze pubbliche.

Abbiamo già avuto modo di presentare ampiamente con i conti preventivi 2005 questa situazione, dove in particolare la valutazione delle risorse fiscali del Comune (gettito d'imposta), non è identificabile in questo momento con un conveniente margine di sicurezza.

L'evoluzione generale della gestione corrente si basa sui seguenti parametri, consigliati dagli stessi esperti della Interfida SA:

- **S P E S E**

- Spese per il personale: rincaro annuo 2.0%, aumento reale in funzione delle classi di stipendio.
- Spese per beni e servizi: inflazione media 0.5%.
- Interessi passivi: tasso di remunerazione dei nuovi debiti 2.50%.
- Ammortamenti: applicazione delle aliquote del preventivo 2005.
- Contributi: evoluzione dei contributi CM/AVS/AI/PC in funzione del gettito d'imposta (contributo max. pari al 10% del gettito).
Per gli altri contributi evoluzione costante in funzione del rincaro.

- **R I C A V I**

- Imposte: rimandiamo alle considerazioni specifiche al punto 2 di questa relazione.
- Rimunerazioni: evoluzione costante.
- Rimborsi: sussidi sugli stipendi dei docenti, in funzione dell'evoluzione dei costi relativi (attuale percentuale di sussidio 47%).
- Altri ricavi: evoluzione costante.

2. POSSIBILITA' FINANZIARIE

2.1. Situazione attuale

L'evoluzione dei conti consuntivi degli ultimi cinque anni evidenzia il negativo movimento di regressione dei risultati d'esercizio, che hanno fatto registrare le ultime cifre nere nel 1999, assestandosi invece negli anni a seguire su ripetute cifre rosse, con i relativi disavanzi d'esercizio che si fissanò attorno ai 250-280mila franchi.

Fa eccezione l'anno 2002, durante il quale si è registrata un'entrata fiscale straordinaria (e irripetibile), che ha permesso di contenere il deficit.

	1999	2000	2001	2002	2003
Risultato d'esercizio	42'324	-53'547	-280'268	- 40'049	- 251'038

Se presi singolarmente nel loro contesto, dai dati precedentemente elencati, può anche nascere spontanea la domanda: *"il Municipio all'inizio del terzo millennio si è messo a spendere inopinatamente più di quello che può incassare?"*

La risposta è evidentemente negativa, giacché l'impegno dell'Esecutivo risulta già da diverso tempo rivolto al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento delle spese, benché

tale intento rimanga sempre limitato ad un raggio di manovra che non va oltre il 5-10% delle spese totali, alle quali l'amministrazione è chiamata a fare fronte.

A questo proposito riproponiamo la tabella presentata anche nel messaggio dei conti preventivi 2005, dalla quale emerge come negli ultimi sei anni il fabbisogno da prelevare a mezzo imposta, nonostante i diversi riversamenti di oneri dal Cantone ai Comuni, sia rimasto relativamente stabile, registrando una variazione del + 2.24% tra il fabbisogno dell'anno 2000 (facendo astrazione degli ammortamenti straordinari) ed il fabbisogno dell'anno 2005.

Evoluzione della gestione corrente 2000-2005

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
S P E S E	°fr. 4'337'526	fr. 4'196'780	*fr. 4'953'688	fr. 4'219'914	fr. 4'327'770	fr. 4'383'128
R I C A V I	fr. 1'039'572	fr. 1'152'851	**fr. 2'334'599	fr. 1'284'523	fr. 1'293'108	fr. 1'266'153
FABBISOGNO	fr. 3'297'954	fr. 3'043'929	fr. 2'619'089	fr. 2'935'391	fr. 3'043'662	fr. 3'116'975

* compresi fr. 600'000.- ammortamenti supplementari

** compresi fr. 1'083'000.- sopravvenienze straordinarie su imposte

° compresi fr. 249'355.- ammortamenti supplementari

Il lavoro svolto dal Municipio in questi anni, ha quindi partorito dei risultati sostanzialmente positivi, grazie ad una gestione oculata delle finanze comunali, costantemente monitorate, in particolare per quanto concerne la tendenza della crescita delle uscite correnti.

Purtroppo la progressiva introduzione a livello cantonale dei quattro pacchetti di sgravi fiscali, dal 1999 per le persone giuridiche (PG) e del 2001 per le persone fisiche (PF), ha, di fatto, annullato gli sforzi intrapresi a livello locale.

Sgravi che hanno sensibilmente intaccato le risorse fiscali comunali, in particolare con l'erosione del gettito d'imposta sul reddito delle PF, sulle imposte alla fonte, nonché sul gettito d'imposta sull'utile e sul capitale delle PG.

Per una migliore visione di quanto testé esposto, evidenziamo di seguito lo sviluppo degli ultimi quattro gettiti d'imposta cantonali accertati:

	1999	2000	2001	2002
Gettito PF	3'167'604	3'168'998	3'152'477	3'124'498
Gettito PG	286'310	251'149	329'492	203'534
Imposte alla fonte	38'834	110'715	83'804	71'942
Imposta immobiliare cantonale	28'500	29'412	28'218	28'012
Contributo di livellamento	0	0	0	0
Totale gettito d'imposta	3'521'248	3'560'274	3'593'991	3'427'986

La tabella evidenzia come il gettito d'imposta cantonale per il nostro Comune abbia subito, dal 1999 al 2002, una contrazione di quasi 100'000 franchi, pari al - 2.65%, e questo con i soli effetti prodotti dal II° e III° pacchetto di sgravi fiscali.

Quello che però desta le maggiori preoccupazioni degli amministratori comunali ticinesi, è lo sviluppo, o meglio la decrescita, che subiranno i gettiti fiscali nell'anno 2003.

L'evoluzione del gettito di competenza per il 2003, infatti, deve essere costantemente verificato e monitorato, poiché condizionato da diversi fattori che cumulano i loro effetti proprio nel corso dell'anno in oggetto: IV° pacchetto fiscale, passaggio al sistema di tassazione annuale e relativo meccanismo di neutralizzazione, persistente stagnazione economica. I Comuni devono inoltre fare i debiti conti con gli effetti del I° pacchetto fiscale, entrato in vigore nel 1997 a livello cantonale, ma rimandato a due riprese a livello comunale.

Questi sgravi possono avere riscontri molto diversi a dipendenza della stratificazione dei redditi dei contribuenti presenti nei singoli Comuni.

Il primo pacchetto contiene, infatti, misure che vanno ad esclusivo beneficio delle persone fisiche con redditi medi. Il quarto pacchetto influenzerà invece particolarmente le realtà locali, dove si riscontra una presenza importante di famiglie con figli a carico o di pensionati. I beneficiari dei suddetti pacchetti fiscali, rientrano perfettamente nella tipologia dei contribuenti presenti nel nostro Comune.

Va da sé quindi, che bisogna prevedere per l'anno 2003 un'ulteriore diminuzione del gettito fiscale per quanto riguarda le PF.

Le previsioni generali quantificano la riduzione del gettito d'imposta delle PF nella misura del 15-20%. Ipotesi rafforzata dai dati che scaturiscono da una tabella di calcolo, allestita da un professionista del ramo, e utilizzata anche dal sottoscritto Municipio, per stimare a grandi linee a quanto potrà attestarsi il nuovo gettito d'imposta.

Le risultanze della suddetta tabella di calcolo – che non tiene oltremodo conto degli effetti del IV° pacchetto – ipotizzano una diminuzione del 16.66% del gettito d'imposta comunale 2003 per le PF, pari a fr. 310'000.00, e questa è chiaramente la previsione più nefasta, che ci si augura non abbia a concretarsi nella sua totale ampiezza.

Per una stima più completa di quello che potrebbe essere il gettito, si dovrebbero considerare i possibili aumenti dei redditi avvenuti tra il biennio 1999-2000 ed il 2003, nonché l'aumento dei contribuenti nel Comune. Queste variazioni possono però essere annullate dagli effetti del citato IV° pacchetto.

In questo momento, metà di dicembre 2004, sulla base del 52% ca. delle notifiche di tassazione emesse, si riscontra una diminuzione del gettito d'imposta pari al 4.16%. Rispetto a quanto esposto nei preventivi 2005, si registra quindi già un peggioramento percentuale del 1.43%.

Situazione al	Notifiche PF 2001-2002	Notifiche PF 2003	Differenza gettito PF	Differenza %
26.11.2004	fr. 1'392'595.70	fr. 1'354'622.70	- fr. 37'973.00	-2.73%
15.12.2004	fr. 1'524'414.20	fr. 1'461'026.15	- fr. 63'388.05	- 4.16%

A questo punto, se la tendenza alla contrazione si conferma sugli attuali livelli anche per l'altro 50% delle tassazioni ancora da emettere, è (purtroppo) assai realistico ipotizzare in un -10% la diminuzione del gettito delle PF per l'anno 2003. Percentuale utilizzata nel PFin quale dato di partenza per la valutazione del gettito e determinarne poi l'evoluzione nel prossimo quadriennio.

Per completare l'analisi di base delle finanze comunali, proponiamo una tabella degli indicatori finanziari, con il confronto tra i riscontri che si hanno nei Comuni ticinesi e Magliaso. I dati in oggetto sono stati pubblicati nella rivista dell'Ufficio di statistica del giugno 2004.

	Comuni TI 2002	Magliaso 2000	Magliaso 2001	Magliaso 2002	Valutazione indicatori 2002 Magliaso
Ammortam. beni amministrativi	8.6%	8.9%	6.1%	11.8%	sufficiente
Quota degli interessi	1.4%	5.0%	7.7%	7.1%	eccessiva
Quota degli oneri finanziari	9.6%	24.3%	22.5%	21.0%	eccessiva
Grado di autofinanziamento	148.2%	86.4%	14.4%	1975.9%	buono
Capacità di autofinanziamento	14.3%	18.0%	7.6%	25.1%	buona
Quota di capitale proprio	16.2%	21.5%	18.3%	18.4%	media
Debito pubblico pro-capite	fr. 3'798	fr. 4'846	6'124	fr. 5'208	elevato

(Definizioni degli indicatori sull'ultima pagina delle tabelle sinottiche)

Dai dati sopra esposti si riscontra, per ciò che concerne l'anno 2002, un eccessivo carico a livello di indebitamento, con il debito pubblico pro-capite superiore ai fr. 5'000, e la quota degli oneri finanziari superiore al 20%.

Sostanzialmente buoni invece gli indicatori dell'autofinanziamento, a garanzia di una costante condizione di equilibrio della situazione finanziaria, almeno per quanto concerne i dati accertati e consuntivati sino l'anno 2002.

2.2 *Evoluzione futura*

Nella pianificare l'evoluzione del gettito d'imposta per gli anni a venire, si è partiti dall'ultimo gettito accertato, relativo l'anno 2002, proponendo poi per l'anno 2003 la già citata diminuzione del 10% sul gettito delle PF.

A questo punto quale indice d'evoluzione a livello fiscale per il prossimo quadriennio, è stato applicato un 2% annuo d'aumento sulle PF e l'1% sulle PG.

Di seguito la prevista evoluzione del gettito d'imposta cantonale (in fr. 1'000):

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	(accertato) (-10% PF)						
Gettito PF	3'124	2'812	2'868	2'925	2'984	3'044	3'105
Gettito PG	204	206	208	210	212	214	216
Imposte alla fonte	72	82	82	85	85	85	85
Imp. immob. cantonale PG	28	28	28	28	28	28	28
Contributo di livellamento	-	-	-	-	-	-	-
Totale gettito cantonale	3'428	3'128	3'186	3'248	3'309	3'371	3'434

La tabella mostra come solo alla fine del quadriennio 2005-2008, si tornerà verosimilmente ad avere almeno le entrate fiscali registrate nell'anno 2002.

Restano in pregiudicato futuri arrivi e partenze di contribuenti di un certo spessore fiscale, che potrebbero chiaramente influenzare in meglio o in peggio l'evoluzione.

In relazione all'imposta immobiliare pari all'1‰ del valore di stima, prelevata solo a livello comunale, dobbiamo correggere le affermazioni fatte nel 2001, quando, infatti, si pronosticava (su indicazioni fornite anche dal Cantone), un maggior introito annuo di fr. 100'000, grazie all'introduzione dei nuovi valori di stima immobiliare.

Con la pubblicazione dei nuovi valori, avvenuta a livello cantonale la scorsa estate, si è invece potuto evincere che, non solo non vi sarà aumento, ma le stime subiranno in generale delle riduzioni.

Fortunatamente nel caso di Magliaso, essendo le vecchie stime datate 1997, la riduzione è alquanto limitata, e non dovrebbero causare ripercussioni sul prelievo d'imposta.

2.2.1 Realizzazione del piano delle opere 2005-2008

Il Municipio propone un piano delle opere 2005-2008, che prevede investimenti per fr. 2,83mio. a fronte di entrate per fr. 1,05 mio., con un totale di investimenti netti nel quadriennio 2005-2008 pari a fr. 1,78 mio.

Il piano verte in particolare alla realizzazione di alcune prime opere previste nel Piano Regolatore Particolareggiato quali:

- acquisizione parziale del terreno (i proprietari da tempo chiedono l'esproprio) e susseguente realizzazione del posteggio FLP Magliaso-Paese;
- sistemazione della Via Castellaccio, dopo l'avvenuta cessione del Cantone del tratto di strada di sua proprietà;
- sistemazione del posteggio di Via Vedeggi;

nonché alcuni interventi collegati al nuovo Piano Regolatore, che sarà presentato nel corso del prossimo anno al Consiglio comunale, per la sua adozione:

- avvio dello studio per la pianificazione della riqualifica della zona scuole-campo sportivo;
- realizzazione dei centri per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, tramite sistema dei cassonetti interrati.

E' poi nell'intenzione del Municipio procedere ad alcune alienazioni di beni immobili, al fine di contenere l'aumento del debito pubblico, finanziando parzialmente gli investimenti previsti, tramite gli introiti delle vendite.

Si tratterà di mettere sul mercato due terreni che, con la realizzazione di strutture a loro correlati, viene a cadere la necessità per il Comune di restarne in possesso:

- particella 680 RFD (mq 1596) ubicata di fianco al posteggio comunale del cimitero;
- particella 925 RFD (mq 1096) attuale sedime del posteggio di Via Castellaccio.

Va sottolineato che quanto proposto rimane sempre e comunque un piano programmatico del Municipio, che dovrà in ultima analisi essere progressivamente avallato dal Legislativo, chiamato ad esprimersi sui singoli messaggi per la presentazione dei progetti, preventivi e relative richieste di credito.

2.2.2 Evoluzione della gestione corrente e della situazione patrimoniale

Nonostante il costante lavoro di contenimento delle spese – comunque a più riprese vanificato da riversamenti di nuovi oneri da parte del Cantone – nonché un primo indispensabile quanto “sofferto” intervento di incremento delle entrate dal prossimo anno, tramite l’aumento di cinque punti percentuali del moltiplicatore d’imposta (70% →75%), la gestione corrente presenterà, sull’arco dell’intero quadriennio in esame, un costante disavanzo d’esercizio, superiore al mezzo milione di franchi.

	2005	2006	2007	2008
Risultato d’esercizio	- 500'414	- 511'901	- 552'203	- 585'627

Questa tendenza negativa, porterà entro il 2008 ad avere assorbito tutte le riserve del Capitale proprio, ed anzi ci si troverà a bilancio un’eccedenza passiva di oltre fr. 550'000.00.

(in fr. 1'000 al 31.12)	2004	2005	2006	2007	2008
Capitale proprio	1'594	1'094	582	29	- 556

I nuovi investimenti avranno anch’essi la loro influenza sulla crescita delle uscite, rispettivamente degli ammortamenti amministrativi, ma considerato l’arco del periodo di pianificazione, tale incidenza è da considerarsi contenuta: + fr. 17'000 per interessi e + fr. 40'000 per ammortamenti.

La continua erosione delle risorse fiscali comunali, favorita in questi ultimi anni da un clima politico cantonale da “assalto alla diligenza” in materia di sgravi fiscali, ha portato a questa situazione, che non definiamo comunque d’emergenza, poiché la “valvola di sicurezza” (o “di sfogo”) del moltiplicatore d’imposta da ancora ampi margini di manovra, se confrontata con altre realtà locali.

E’ però deprecabile il fatto che un Municipio si trovi, suo malgrado, nelle condizioni di dovere trovare soluzioni finanziarie, anche dolorose e impopolari da applicare, per il semplice fatto che altri, hanno preso decisioni rivelatesi a posteriori a solo ed unico svantaggio dei Comuni e di riflesso anche per i loro cittadini.

E’ altresì inconfutabile che se le nostre risorse fiscali fossero rimaste inalterate rispetto agli anni passati, con le sole variazioni naturali dei contribuenti, ci troveremmo a discutere il PFin in ben altre condizioni di spirito e di moneta sonante. La sottostante evoluzione negli ultimi sei anni del gettito cantonale, ne è la chiara testimonianza:

1998	3'508'468
1999	3'521'248
2000	3'560'274
2001	3'593'991
2002	3'427'986
2003	3'127'572 (presunto PFin)

Appare quindi evidente che senza la prevista importante riduzione del gettito negli ultimi due anni (- fr. 466'000), si poteva mirare al pareggio finanziario dei conti, senza ipotizzare particolari misure di contenimento e/o aumenti importanti dell’aliquota comunale per il prelievo delle imposte.

Allo stato attuale delle cose, invece, secondo gli elementi che emergono dal PFin il moltiplicatore aritmetico si manterrà costantemente sopra il 90% durante l'intero periodo di pianificazione.

	2004	2005	2006	2007	2008
Moltiplicatore aritmetico	90.54%	90.96%	91.02%	91.95%	92.64%
Moltiplicatore politico	70.00% (?)	75.00%	75.00%	75.00%	75.00%

Nel caso in cui non vi fossero dei miglioramenti congiunturali o delle modifiche nell'atteggiamento del Cantone nella gestione dei flussi finanziari con i Comuni, non è da escludere che nel corso del quadriennio si renda inevitabile un ulteriore ritocco verso l'alto del moltiplicatore d'imposta di alcuni punti percentuali, al fine di contenere i prospettati ripetuti disavanzi d'esercizio, come si può dedurre dalle cifre di seguito esposte.

	Risultati d'esercizio			
Moltipl. %	2005	2006	2007	2008
75	500'414	511'901	552'203	585'627
77.5		432'002	470'759	500'610
80		352'103	389'315	415'593

3. CONCLUSIONI

Il Municipio ha elaborato il presente PFin, nonostante il contesto di grossa incertezza in cui ci si trova ad operare, sia a livello di risorse fiscali, sia di incidenza dei nuovi oneri ribaltati dal Cantone sui Comuni.

Il quadro generale, che emerge in questo momento da grafici, tabelle e statistiche, non è sicuramente dei più rassicuranti, ma va anche considerato che esso riflette una previsione assai pessimistica dell'evoluzione finanziaria, ovvero nel caso in cui si concretizzassero tutte le componenti, che dovrebbero determinare l'aggravamento dello stato di salute delle finanze comunali.

L'effettivo materializzarsi di queste previsioni a tinte grigie, dovrà imporre un'ulteriore riesame della politica finanziaria comunale, nonostante gli sforzi già intrapresi negli anni passati, e forse si dovrà arrivare anche a mettere in discussione i compiti del Comune. Oltre ai possibili interventi sul moltiplicatore, infatti, si renderanno verosimilmente necessarie misure a livello di spese correnti attuando veri e propri tagli (rinunce), in tutti i settori dove il Municipio ha ancora una sua autonomia decisionale: personale, sicurezza, educazione, cultura e tempo libero, previdenza sociale, manutenzione generale.

Inutile sottolineare come simili decisioni, come detto sempre dolorose e impopolari, andranno sfortunatamente a tutto discapito della comunità di Magliaso, che oltre ad un maggiore carico fiscale, si potrà trovare confrontata con l'erogazione di minori servizi e prestazioni da parte della propria amministrazione comunale, in pratica un peggioramento della qualità di vita proposta a Magliaso.

D'altro canto se come Municipio, e di sponda anche come Consiglio comunale, si vogliono ancora disporre di spazi di manovra a livello politico, per dare in futuro risposte attive ai problemi e alle esigenze della propria popolazione, è necessario avere la disponibilità anche dei mezzi finanziari adeguati, che nel corso dei prossimi anni potranno venire progressivamente meno, senza degli interventi strutturali di contenimento della spesa.

Da parte dell'Esecutivo vi è comunque sempre la velata speranza che l'evoluzione si riveli meno negativa di quanto presentato con il PFin, anche perché ci si trova già confrontati con una buona dose di volubilità quando si lavora su dati finanziari certi, immaginiamoci in questo momento dove si opera sostanzialmente su delle previsioni, quasi da "sfera magica".

Si deve inoltre tenere almeno in minimo conto della riserva, anch'essa comunque volubile, data dall'arrivo di nuovi contribuenti "fiscalmente forti", e alcuni segnali in questo senso si sono ravvisati già nel corso di quest'anno, anche se devono ancora avere la giusta conferma.

Il Municipio, ribadendo che la situazione rispetto anche al passato recente è sicuramente più critica, ma comunque non allarmante, vi invita a voler prendere atto delle risultanze di questo Piano Finanziario, considerando nella giusta misura le possibili varianti e variabili, che potrebbero influenzare gli attuali riscontri numerici.

Da parte sua l'Esecutivo garantisce, nel corso del prossimo anno, la sua massima attenzione all'evoluzione economica, e a quella fiscale in particolare, al fine di apportare i giusti e tempestivi correttivi ad una politica finanziaria, che, negli anni e per quanto possibile, si è in ogni modo già perseguita nel segno del rigore.

A completata disposizione per ogni ulteriore delucidazione, il Municipio vi porge, signore e signori Consiglieri comunali, i più cordiali saluti ed i migliori auguri di Buone Feste e di un felice inizio d'Anno Nuovo.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

il Segretario:

M. Monti

M. Rezzadore